

Case History

Blondel applica la simply home automation in un appartamento signorile

Fondazione Enzo Hruby, Premio H d'oro 2011
Vincitore categoria "Residenziale"



L'ESIGENZA

Creare un impianto di automazione completo, efficiente, tecnologicamente avanzato ma anche facile da utilizzare e da gestire. Questa la sfida raccolta e vinta dalla Blondel, azienda ideatrice e installatrice di un sistema di "simply home automation" in un appartamento signorile a Milano. L'intervento obbediva all'esigenza dei proprietari, persone poco avvezze all'uso della tecnologia, di poter disporre di un sistema di home automation con il quale interfacciarsi in maniera estremamente semplice. Per questo Blondel ha cercato di rendere la supervisione di tutti gli impianti installati accessibile anche a coloro che non "digeriscono" la tecnologia o che, come i committenti in questione, sono

abituati da sempre all'utilizzo di impianti classici e tradizionali. Anche la sicurezza è un punto cardine di questa realizzazione: i proprietari desideravano sentirsi al sicuro nella propria casa ma soprattutto desideravano che la loro casa fosse al sicuro durante le loro assenze.

LA SOLUZIONE

La simply home automation è una classe di automazione domestica dagli altissimi contenuti tecnici ma al tempo stesso sfruttabile con la massima semplicità. Nel caso dell'appartamento milanese l'integrazione ha riguardato sistemi di svariata natura e tipologia, collegati fra loro per creare una "casa intelligente", gestibile in modo elementare e per garantire la supervisione e il controllo completo di tutti gli impianti: da quello elettrico a quello di sicurezza (videosorveglianza e antintrusione) passando per la videocitofonia all'audio multiroom, ciascuno dei quali controllabile in ogni istante da una postazione touch screen, da remoto, con iPad o con qualsiasi supervisore pc (fisso o mobile) si voglia integrare anche in seguito. Visto che gli utilizzatori finali apparivano diffidenti verso le nuove tecnologie, l'azienda ha pensato di rendere la gestione manuale delle accensioni simile a quella di un impianto tradizionale, ovvero tramite un punto di comando con una serie civile comune (con la differenza interruttore-pulsante), in modo da





rendere il passaggio meno traumatico.

«Nella prima fase progettuale - spiegano gli installatori - tutti i punti di comando e il loro utilizzo sono stati concordati assieme ai proprietari in maniera semplice, grazie ai progetti da noi sviluppati appositamente per rendere chiare tutte le utenze in campo e i relativi punti di comando».

Inoltre sono state predisposte e successivamente installate, oltre alle pulsantiere classiche, anche delle fastiere dedicate alla funzione scenari, per sfruttare al meglio le potenzialità delle luci e delle accensioni, che in questo tipo di installazioni gioca un ruolo fondamentale. Basti pensare che in questo immobile, di circa 150mq, sono inserite moltissime accensioni illuminanti differenti, sia per effetti estetici sia per funzioni di illuminazione vera a propria. Questa filosofia è stata applicata in tutta l'abitazione ed ha riguardato l'automazione delle tapparelle, la supervisione delle temperature, il multiroom e soprattutto il comparto sicurezza. Una postazione touchscreen, posizionata in modo strategico, coordina e supervisiona costantemente gli impianti elettrici, antintrusione, videosorveglianza, videocitofonico e di climatizzazione. Gli impianti, pur mantenendo una propria autonomia funzionale, sono gestiti direttamente da touch screen, da iPhone, da iPad e da remoto con pc e supporti web.

Per rispondere alla richiesta del proprietario, spesso in viaggio, di potersi sincerare dello stato di sicurezza della casa, è nato inoltre un servizio consente al cliente, in caso di necessità, di contattare i tecnici Blondel, i quali, a seguito del rilascio delle dovute password, hanno la possibilità di entrare in remoto sull'impianto e di verificare le cause degli eventuali allarmi.

VANTAGGI

La prerogativa iniziale dell'intera opera è intrinsecamente la sua principale caratteristica, ovvero tecnologia all'avanguardia ma assoluta semplicità di gestione. Oggi i proprietari dell'appartamento possono contare su un impianto con contenuti tecnici molto alti ma facilmente accessibile grazie ad una gestione facilitata del sistema. *«Vedendo una persona di anni 75 utilizzare un iPad per collegarsi in remoto sul suo impianto domotico e controllare lo stato della sua abitazione - osservano dalla Blondel - possiamo affermare con orgoglio che la nostra missione è ampiamente riuscita».* •

CONTATTI

BLONDEL SRL - www.blondel srl.com
FONDAZIONE HRUBY - www.fondazionehruby.org
PREMIO H D'ORO - www.accadoro.it